

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 49

tiratura 200 copie

Spoleto 14 aprile 2006

Dona il 5 per 1000 a
Il Cerchio ONLUS
senza alcuna spesa sostieni
i servizi della tua città.
Firma con il tuo nome
nell'apposito spazio
(CUD-UNICO-730)
e trascrivi
il nostro
codice fiscale
01517980544

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

UN'ISOLA A PRANZO
pag. 1 (qui)

GHIANDE ALLE ALLODOLE
pag. 1 (qui)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)

IL GATTINO RAPITO, 27
pag. 2 (dietro)

UOVA PER CASO
pag. 2 (dietro)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

GIANO SOLIDALE
pag. 2 (dietro)



Un omaggio dal centro "Lemanimpasta"

IL PUNTO

Si chiamava laboratorio della ceramica. Insieme alla rilegatoria, alla vivaistica e al batik, era una delle attività che hanno dato vita ai centri diurni dei servizi sociali di Spoleto. Era la metà degli anni ottanta, con un notevole impegno economico il laboratorio di via Fontesecca fu dotato di un forno professionale e furono adeguati gli spazi per il suo uso e la messa in sicurezza. Circa quattro anni fa ceramica dovette "abbandonare" via Fontesecca interessata a lavori di ristrutturazione. Anche il grande forno, non più adeguato alle nuove progettualità e soprattutto al di fuori delle normative, è stato "rottamato" insieme alla compianta taglierina di rilegatoria. A non essere rottamata è stata invece l'attività di lavorazione e decorazione delle argille. Sono stati acquistati dei forni portatili, utilizzabili ovunque con le bombole da campeggio. Le attività sono frequentate praticamente da tutte le ragazze e i ragazzi dei centri (ricordate "l'artista del posacenere", n. 36, pg 2). La settimana scorsa, dopo una impegnativa caccia alle inafferrabili chiavi d'ingresso, sono più o meno incominciati i lavori di ristrutturazione al centro "I Pini". Nei nuovi locali finalmente anche il laboratorio di ceramica, oggi il famoso "Lemanimpasta", tornerà ad avere una sede stabile e forse persino un nuovo forno elettrico, programmabile, e più idoneo ad essere usato anche dalle ragazze e dai ragazzi dei centri... per ora si sta predisponendo la predisposizione della presa di corrente!

UN'ISOLA A PRANZO

di Tiziana

Domenica abbiamo fatto il pranzo sociale all'agriturismo di San Felice, non era il solito pranzo tra amici e conoscenti, ma molto di più. Un'occasione per raccogliere

continua in seconda pagina (dietro)

GHIANDE ALLE ALLODOLE

di Laura

Giovedì mattina 6 aprile siamo andati con i miei compagni e gli operatori dalle suore all'Eremo delle allodole che si trova vicino Trevi. E' un posto bello ma scomodo, e

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



INDOVINELLO... ...LA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

La dottoressa Florida Abbondanza ha scoperto che c'è un mese in cui abitualmente gli italiani consumano, in media, meno prodotti alimentari degli altri mesi. Di quale mese si tratta e come si può giustificare tale abitudine?

IL GATTINO RAPITO

racconto a puntate di Isabella Paperaletti

Rò non aspetto un secondo di più: iniziò a scendere lentamente lungo il ramo e in breve fu vicino al gattino. Lo prese per la collottola e iniziò la risalita mentre le voci si facevano sempre più vicine. Ad un certo punto il tronco scivolò verso il basso e Rò perse l'equilibrio ma Trappola fu svelto ad affacciarsi e sporgendosi afferrò il gattino con la bocca mentre Rò spiccava un salto raggiungendo il pavimento della grotta proprio mentre il tronco cadeva con uno schianto secco. Non fecero in tempo a tirare un sospiro di sollievo che arrivarono i Gatti Aguzzini. Dopo qualche attimo di stupore reciproco, la ragione ebbe la meglio sul terrore. "Scappiamo" disse Rò "Vai avanti tu che hai Girello." Trappola, uno splendido esemplare di gatto soriano, iniziò la sua corsa fuori dalla caverna con in bocca uno stupito ma tranquillo Girello. Rò correva subito dietro a lui e in pochi istanti furono fuori dalla caverna ma ad un tratto un artiglio possente gli lacerò la carne della zampa posteriore destra. Erano stati raggiunti! Era lì che tentava di divincolarsi quando uno strano rumore attirò la sua attenzione. Era un tronco che rotolava verso l'aggressore. Se non si fosse spostato in tempo avrebbe senz'altro travolto anche lui. Attese che il tronco raggiungesse l'ignaro combattente e poi, appena quello allentò la presa, fuggì a perdifiato verso il compagno. Quando fu sicuro di non essere inseguito, vincendo il terrore si girò e vide che il gruppo era stato travolto da una pila di tronchi che erano loro rotolati addosso. Vide alcuni gatti che si leccavano le ferite e, in cima ad un'altura la vecchia che aveva tentato di far mangiare Girello che guardava la scena con aria di grande soddisfazione.

Rò capì che la vecchia Ambra li aveva salvati e da lontano le rivolse un saluto riconoscente. La vecchia rispose con un cenno del capo prima di fuggire per non farsi vedere dai gatti che ancora cercavano di riprendersi dallo spavento.

continua

GHIANDE ALLE ALLODOLE

continua dalla prima pagina

infatti abbiamo fatto un pezzetto di strada a piedi. Abbiamo raccolto con i rastrelli le foglie e le abbiamo messe su



un telo; poi le abbiamo gettate in un fosso. Abbiamo lavorato tanto perchè il giardino era pieno di foglie e ghiande, però ci siamo divertiti, la giornata era bella e abbiamo scherzato tanto tra noi. Le due sore, Daniela e Brigitte, ci hanno offerto il pranzo ed abbiamo mangiato sotto un chiostro antico.

Prima di tornare a Spoleto le sore ci hanno regalato un ricordino.



UOVA PER CASO

Marco e Fabiano hanno risolto esattamente il quiz delle galline con un calcolo sbagliato! C'è tra i lettori un matematico che sa spiegarci come è possibile? Hanno ragionato così. Mezza gallina e mezzo uovo non possono esistere, è un trucco, è vero solo il giorno e mezzo, che il Marco e Fabiano hanno trasformato in ore: dunque 1 uovo è fatto da 1 gallina in 36 ore. Gli 8 giorni corrispondono a 192 ore, che divisi per le ore/uovo (36) e per le 3 galline fa proprio 16. E' un caso o cosa?



- Bravo Carletto, ora che hai terminato la quinta, cosa hai intenzione di fare?

- La siesta, signora maestra!

UN'ISOLA A PRANZO

continua dalla prima pagina

fondi per il nostro centro, con lotteria annessa e connessa, in cui la cosa più bella, oltre al significato di questo giorno è stata la gioia di Carla e Silva, che hanno vinto gli oggetti dei loro desideri, ma non è la solita vincita per loro, ma un'evoluzione, perché quella vincita è stata come un lancio verso l'indipendenza, anche se minima, ma è sempre un passo avanti, ma il traguardo deve ancora arrivare, quindi rimbocchiamoci le maniche e prepariamoci a lavorare sodo per il futuro di questo centro, che è anche il nostro. Con questo è tutto. Alla prossima notizia.



GIANO SOLIDALE

Anche Luciano Mattozzi, che è il presidente dell'AIAS di Giano e Gualdo e che ha organizzato il pranzo raccontato dalla nostra Tiziana, è venuto a trovarci al laboratorio di via Nursina per dirci del grande "successo". Sopra al titolo la grafica dell'invito a cui tante persone, amici e persino ditte hanno voluto aderire per testimoniare concretamente la loro solidarietà. Così tanti che, sulla scia dell'esempio de Il Cerchio ONLUS con il riconoscimento di "azienda solidale", è venuto a commissionarci un pieghevole e delle "pergamene" che possano essere un segno tangibile di ringraziamento.